



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 581 della seduta del 15 novembre 2022.

Oggetto: Fondazione Pina Gigliotti. Provvedimento di presa d'atto ex art. 25 codice civile nell'esercizio dei poteri di Vigilanza e controllo di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Il Vice Presidente F.to Dott.ssa Giuseppina Princi

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: F.to Avv. Maria Francesca Gatto

Dirigente di Settore: F.to Avv. Ersilia Amatruda

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°499868 del 11/11/2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- Lo Statuto della Regione Calabria
- Il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
- Art. 25 c.c. e ss.
- Il Regolamento Regionale n. 1 del 10 maggio 2001;

Premesso che

La Fondazione "Pina Gigliotti" è stata costituita nel 1994 con atto del notaio Gualtieri rep n. 19539 con lo scopo di promuovere e favorire la diffusione della cultura;

Con DPGR n. 382/1996 è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Catanzaro e successivamente presso la Prefettura di Catanzaro;

Con atto dell'1 febbraio 2001 Rep n. 122787 del notaio Paola Gualtieri, i soci fondatori hanno provveduto alla modifica dello Statuto della Fondazione che ad oggi risulta iscritta al n. 109 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Calabria.

In data 17 febbraio 2009 innanzi al notaio Andreacchio il CDA ormai decaduto, a seguito della modifica statutaria intervenuta, ha ulteriormente e illegittimamente modificato lo statuto, senza la presenza dei 2/3 dei componenti, omettendo altresì di comunicare tale variazione agli Enti competenti per la vigilanza ed il controllo (Regolamento Regionale n. 1/ 2001);

Con il verbale del 19.03.2016, come in atti, il Consiglio della Fondazione nella composizione illegittima, ha compiuto atti di straordinaria amministrazione disponendo la vendita dell'immobile sede della Fondazione, avvenuta con atto per notaio Rocco Guglielmo Rep. N. 155870 dell'8/06/2016;

Con DGR n. 395 del 24/10/2016 la Giunta Regionale nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo di cui all'art. 25 c.c. e del Regolamento n. 1/2001, ha rilevato che:

- l'iscrizione della Fondazione "Pina Gigliotti" nel registro delle persone giuridiche è avvenuta sulla base dell'atto modificativo dello Statuto del 1 febbraio 2001 redatto in forma pubblica;
- la Fondazione non ha mai comunicato alla Regione Calabria delle modifiche statutarie;
- la Fondazione ha omesso di produrre alla Regione Calabria i relativi bilanci preventivi e consuntivi come previsto, dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 1/2001;

Con il citato atto deliberativo la Giunta Regionale ha sciolto il C.D.A. illegittimamente costituito ed ha nominato un Commissario Straordinario per la ricostruzione degli organi ordinari della Fondazione.

TENUTO CONTO che

- Con decreto n. 2 del 13 ottobre 2017, come in atti, il Commissario dichiarava esplicitamente l'illegittimo CDA come organo carente del potere di deliberare validamente perché *"illegittimamente composto in ossequio alle previsioni di uno statuto non legittimamente modificato e pertanto carente del potere di deliberare validamente"* considerando altresì nulle, inefficaci ed invalide le determinazioni assunte (e quindi tra queste anche il verbale del 19.03.2016) ;

- Il commissario straordinario nominato con la richiamata Deliberazione di Giunta Regionale, ha ricostruito gli accadimenti intervenuti durante il proprio mandato rilevando, come in atti presso il Dipartimento, una condotta omissiva dei componenti del disciolto CDA oltre che illegittima nelle determinazioni assunte;
- In data 09.05.2018, il Commissario Straordinario ha provveduto alla ricostituzione del nuovo C.D.A. convocandone ufficialmente la prima seduta;
- Il nuovo C.D.A validamente costituito, così come da verbale in atti, nella prima seduta del 09/05/2018 ha preso atto delle determinazioni commissariali confermando la nullità, l'inefficacia e l'invalidità di tutti gli atti assunti dall'illegittimo C.D.A;

CONSIDERATO CHE

1. la Fondazione in persona del legale rappresentante pro tempore e per il tramite del difensore di fiducia ha trasmesso, con pec del 19/03/2021 acquisita al n. prot. 132789 del 22/03/2021, istanza di annullamento della delibera del 19 marzo 2016 approvata dal CDA illegittimamente costituito, e ne ha richiesto ai sensi dell'art. 25 c.c. la caducazione con effetto ex tunc;
2. con nota prot. n. 462879 del 20.10.2022 il Dipartimento proponente ha richiesto il parere tecnico- giuridico all'Avvocatura Regionale sulla procedura *de qua* come in atti;
3. nel parere tecnico – giuridico reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 480287 del 31/10/2022, come in atti, l'intervento della Giunta Regionale attraverso la presa d'atto dell'attività svolta dal Commissario Straordinario e delle determinazioni del legittimo CDA, è funzionale alla tutela delle finalità istituzionali dell'Ente;

RITENUTO che,

- nonostante gli atti già adottati dagli organi statuari preposti siano da considerare definitivi, la presa d'atto da parte della Giunta Regionale rientra nelle competenze di controllo interno ed istituzionale dell'Ente;
- sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente Dipartimento, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 25 c.c. per la presa d'atto dell'operato del commissario straordinario di cui al verbale 9 maggio 2018 e di quanto deliberato dal nuovo CDA nella seduta del 15 luglio 2020;

PRESO ATTO

che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

per i motivi di cui in premessa,

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore competente, a voti unanimi,

DELIBERA

1.-di prendere atto, ai sensi dell'art 25 c.c. e nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001, di quanto disposto dal Commissario della Fondazione nel decreto n. 2 del 13.10.2017 e della delibera del CDA del 09/05/2018, che non hanno inteso ratificare l'operato del CDA illegittimamente costituito rendendo nulle, inefficaci ed invalide le determinazioni assunte e tra questa anche il verbale del 19.03.2016;

2.- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, alla Fondazione Pina Gigliotti;

3.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto Occhiuto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

avv. Maria Francesca Gatto
Dirigente generale
del dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"
dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Fondazione Pina Gigliotti- Provvedimento di presa d'atto ex art. 25 codice civile nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001". Riscontro nota prot. 494662 del 09.11.2022.

A riscontro della nota prot. 494662 del 09.11.2022, relativa alla proposta deliberativa "Fondazione Pina Gigliotti- Provvedimento di presa d'atto ex art. 25 codice civile nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo di cui al Regolamento Regionale n. 1/2001", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello